

Alla scoperta delle cave dei “picasass”, tra Italia e Svizzera

Pubblicato: Mercoledì 25 Febbraio 2015



Il Gruppo Culturale la Fornace, la Pro loco e le Acli di Arcisate, con collaborazione della Soms A.C.T. “**Arte Cultura e Teatro**”, della Soms Viggiù 1862, Pro Loco di Viggiù e il Patriziato di Arzo con il patrocinio del Comune di Arcisate e Viggiù hanno organizzato un incontro per conoscere la storia della Predera, fra mito e realtà.

Dal centro della Terra, vale a dire dove, ancora oggi, si può visitare l’antro della cava-caverna emergeranno aneddoti, ricordi, suggestioni. L’appuntamento è fissato per **venerdì 27 febbraio** (ore 21, ingresso libero), nella **sede della Soms di Brenno Useria**, proprio a due passi dalla Predera di Brenno Useria.

Il moderatore della serata sarà **Carlo Cavalli** che, accompagnato da **Ilario Trabucchi**, **Beppe Galli** e **Aldo Allio**, racconterà la vita della cava e degli scalpellini. Come si lavorava a quel tempo? Come veniva utilizzato il materiale? Come si è riusciti a conservare un antro amplissimo al di sotto di pochi metri di terra senza crolli?

Domande a cui si risponderà durante la serata in cui verranno proiettate anche varie foto delle cave di Brenno, di Viggiù, di Piamò e di **Arzo**, paesino del **Canton Ticino** al confine con **Saltrio**.
Maggiori informazioni sul sito www.arcisatecultura.it.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

